



Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO IV *“Pianificazione, Sviluppo e
Governance del Territorio”*
Servizio 1 *“Urbanistica e attuazione del PTMG”*

Il Dirigente, Dott. Roberto Del Signore

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per le Infrastrutture e la
Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari
C.a.
Direttore Generale
Ing. Gilberto Dialuce
cress@pec.minambiente.it

Oggetto: ID VIP: 5823 - PIANO PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA SOSTENIBILE DELLE AREE IDONEE (PITESAI) - Avvio della procedura di VAS - Fase di Scoping ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D. LGS. n.152/2006. – Avvio della Consultazione sul Rapporto Preliminare.
Rilascio Parere di competenza.

In relazione all'argomento in oggetto, esaminato il Rapporto Preliminare trasmesso dalla “Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari” di Codesto Ministero con nota Reg. Uffic. n. 0004248 del 11/02/2021, acquisita con protocollo CMRC-2021-0032709 del 02/03/2021, al fine esclusivo dell'espressione del parere in sede di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), si osserva e si espone quanto segue.

Da quanto desumibile dall'istanza di avvio della procedura di VAS e dal Rapporto Preliminare relativo al Piano in oggetto risultano i contenuti di seguito estrapolati:

“L'art. 11-ter della Legge 11 febbraio 2019, n. 12 prevede l'adozione del Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee (PiTESAI), uno strumento di pianificazione generale delle attività minerarie sul territorio nazionale, volto ad individuare le aree dove sarà possibile svolgere o continuare a svolgere le attività di ricerca, prospezione e coltivazione degli idrocarburi in modo sostenibile. La predisposizione del PiTESAI parte infatti dalla finalità espressa dalla normativa predetta “...di individuare un quadro definito di riferimento delle aree ove è consentito lo svolgimento delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi sul territorio nazionale, volto a valorizzare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica delle stesse”. L'intento è pertanto di offrire un quadro territoriale di riferimento, definito e pienamente condiviso (Stato-Conferenza unificata), rispetto al quale pianificare sul territorio nazionale lo svolgimento di tali attività, ispirato a valorizzare fortemente la sostenibilità ambientale, sociale ed economica, e con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dall'UE per la decarbonizzazione al 2050. L'art. 11-ter della L. n.12/2019 prevede che il PiTESAI venga approvato con decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Il PiTESAI è adottato previa valutazione ambientale strategica e, limitatamente alle aree su terraferma, d'intesa con la Conferenza unificata.

Il PiTESAI deve tener conto di tutte le caratteristiche del territorio, sociali, industriali, urbanistiche e morfologiche, con particolare riferimento all'assetto idrogeologico ed alle vigenti pianificazioni e, per quanto riguarda le aree marine, deve principalmente considerare i possibili effetti sull'ecosistema, nonché tenere conto dell'analisi delle rotte marittime, della pescosità delle aree e della possibile interferenza sulle coste. Nel PiTESAI devono altresì essere indicati tempi e modi di dismissione e rimessa in pristino dei luoghi da parte delle relative installazioni che abbiano cessato la loro attività.

Obiettivi della Fase preliminare: come definito dall'art. 13 del D.Lgs 152/2006, il Proponente entra in consultazione, sin dalle fasi iniziali della elaborazione del PiTESAI, con l'Autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale, sulla base di un Rapporto Preliminare sui possibili effetti ambientali significativi che possono derivare dall'attuazione del Piano, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni che dovranno essere incluse nel Rapporto Ambientale. Il Rapporto Ambientale è il



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.gov.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.gov.it

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO
CQY
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015

Il Dirigente, Dott. Roberto Del Signore

documento chiave del processo di VAS, ha il ruolo di esplicitare l'integrazione degli obiettivi di sostenibilità e delle considerazioni ambientali nella elaborazione del PiTESAI, è comprensivo dello Studio di incidenza ed è accompagnato da una Sintesi non tecnica”.

CONSIDERATO che il Rapporto Preliminare:

- è finalizzato a raggiungere una serie di obiettivi di sostenibilità per quanto concerne le future attività di prospezione, ricerca, e coltivazione di idrocarburi in Italia;
- è articolato in diverse sezioni che, partendo dalla disamina della normativa di settore, analizzano lo stato attuale degli impianti di coltivazione degli idrocarburi a terra e in mare, con aggiornamento sulle concessioni tuttora vigenti, relazionano circa l'andamento, negli ultimi 30 anni, dei consumi energetici della nazione, suddivisi nelle loro diverse tipologie e forniscono un quadro delle attuali esigenze energetiche;
- fornisce una rappresentazione cartografica della localizzazione degli impianti a terra e in mare, individuando le possibili interferenze con i diversi vincoli ambientali e, conseguentemente, con le previsioni dei relativi piani di settore (Nazionali e/o Regionali) quali: Piani di Bacino, Piani di Assetto dei Parchi, Piani di Gestione di ZSC e ZPS, Piani Paesaggistici, etc.;
- elabora una serie di previsioni e di azioni che dovranno risultare congruenti con i disposti dei citati strumenti di pianificazione;

DATO ATTO che la CMRC cura l'attuazione del Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG) di cui al D. Lgs n. 267/2000 ed alla L.R. n. 38/99, approvato con Deliberazione n. 1 del C.P. del 18/01/2010 (B.U.R.L. n. 9 del 6/3/2010 S.O. n. 45) è ed inoltre impegnata nell'attività di programmazione e monitoraggio delle trasformazioni urbanistiche e territoriali in attuazione dei compiti istituzionali ad essa attribuiti dalla vigente normativa nazionale e regionale;

RTENUTO, dall'analisi della documentazione fornita, che non siano presenti elementi che consentano di valutare eventuali interferenze di attività e/o interventi pianificati nel PiTESAI con i diversi Sistemi del PTPG e, in particolare, con la Rete Ecologica Provinciale:(REP);

lo scrivente Servizio, stante quanto sopra rappresentato, e prendendo atto della proposta di PiTESAI elaborata dalla competente Direzione Generale di Codesto Ministero dello Sviluppo Economico, come esposta nel R.P. in esame, comunica di non essere nella condizione, in questa fase, di pronunciarsi sulla compatibilità del Piano con gli strumenti di Pianificazione della CMRC, riservandosi, comunque, di esprimersi al riguardo in una fase successiva, una volta definite maggiormente nel dettaglio, le opere che coinvolgeranno, eventualmente, il territorio della CMRC.

Al riguardo, si evidenzia la necessità che il Rapporto Ambientale sia adeguatamente integrato con l'inquadramento delle attività previste rispetto alle direttive e prescrizioni del PTPG della Città metropolitana di Roma capitale.

Visto:

IL DIRETTORE
Arch. Massimo Piacenza
(Firmata digitalmente)

IL DIRIGENTE
Dott. Roberto Del Signore
(Firmata digitalmente)

eb/mr/MP/RDS

Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e.s.m.i, si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio scrivente. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo

